***Parrocchia Ascensione e Pentecoste 8-9-10 Settembre 2017***

***Monastero Dominus Tecum***

**RITIRO PRA’D MILL**



*LA SCELTA DI ACCOGLIERE*

**ORARI DI PREGHIERA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Feriali** | **Festivi** |
| *Vigilie* | 4.15 | 4.00 |
| *Lodi* | 7.30 | 7.30 |
| *Terza* | 10.00 | 10.30 messa |
| *Sesta* | 12.00 | 12.15 |
| *Nona* | 14.30 | 14.30 |
| *Vespro* | 17.15 | 17.15 |
| *Adorazione* | Segue | Segue |
| *Compieta* | 20.00 | 20.00 |

**INTRODUZIONE…**

Il tema proposto quest’anno è l’accoglienza cristiana.

Essere “chiesa in uscita”, nella visione di papa Francesco, significa abitare un mondo aperto, in cui convivono identità e convinzioni diverse, portando la buona notizia della misericordia. Questo stile di chiesa comincia con l’atteggiamento dell’accoglienza: verso le famiglie e i vissuti affettivi, fatti di gioie e ferite; verso le vittime di un’economia ingiusta e delle guerre; verso le tante persone che sono portatrici di esperienze, fedi religiose e visioni del mondo che spesso sembrano molto lontane da quelle dei cristiani. L’accoglienza rende possibile l’incontro, l’apertura di una relazione.

***Solo chi sa praticare l’arte dell’accoglienza, infatti, è veramente cristiano, veramente umano***

Nell’accoglienza dell’emarginato che è ferito nel corpo e nell’accoglienza del peccatore che è ferito nell’anima, si gioca la nostra credibilità come cristiani! Non nelle idee, lì!

**VENERDI’**

* Arrivo a Pra’d Mill e sistemazione.

**SABATO**

***Il buon samaritano*** *(lc 10, 25-37)*

25Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». 26Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». 27Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». 28E Gesù: «Hai risposto bene; fa questo e vivrai». 29Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». 30Gesù riprese:  
 «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. 31Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. 32Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. 33Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. 34Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. 35Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. 36Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». 37Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

Intervento

Lag

Deserto:

* Nella parabola del buon samaritano viene invertita la prospettiva iniziale: si passa dalla domanda difensiva del dottore della legge “*chi è il mio prossimo?*” a quella decisiva “*chi si è fatto prossimo?*”: come le situazioni e le persone che incontriamo nel nostro cammino ci toccano, ci interpellano?
* Il samaritano **ha deciso** di farsi prossimo con chi ha visto in difficoltà: quanto siamo disposti ad entrare in relazione con chi incontriamo? Con quale stile/atteggiamento?
* E ha **agito**: noi come possiamo passare dalla teoria all’azione? Con quali strumenti? E mossi da quali motivazioni?

Altri spunti di riflessione:

* Corinzi, cap 16
* Esodo 23,9
* Lc 19,33-34
* Mt 25,31-46

**DOMENICA**

### *La peccatrice che unge i piedi di Gesù* (Lc 7,36-50)

**36** Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. **37** Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; **38** e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato.  
**39** A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». **40** Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di' pure». **41** «Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. **42** Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». **43** Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». **44** E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. **45** Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. **46** Tu non mi hai cosparso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosparso di profumo i piedi. **47** Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». **48** Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». **49** Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». **50** Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

***VIGAN***

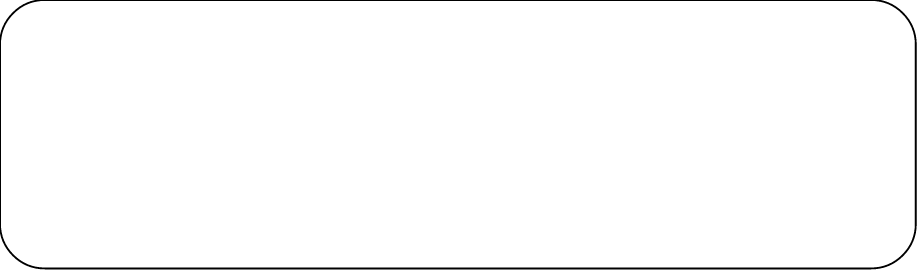
Primo passo:

Silenzio per rileggere personalmente, consultare le note della Bibbia e comprendere il senso originario del testo

Condivisione di una *frase* o una *parola* scoperta e compresa nella lettura

Secondo passo: Lasciarsi interpellare dalla Parola (Meditatio)

Seconda Lettura. Silenzio. Ciascuno si chiede ciò che il Signore vuol dirgli attraverso quella parola accolta e condivisa:

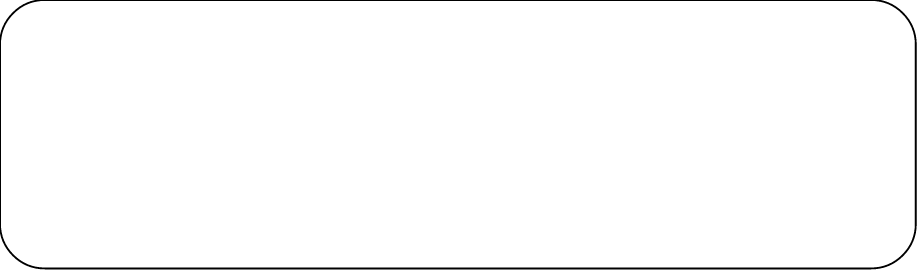


Condivisione di ciò che ciascuno ha scoperto in questo silenzio interiore

Terzo passo: La Parola esige una risposta (Oratio)

Lettura.

Silenzio. Ciascuno prega personalmente ciò che la Scrittura gli suggerisce:



Condivisione di una preghiera a voce alta che sia la risposta alla frase o alla parola condivisa nel primo passo.